COMUNE DI MONTEMARCIANO PROVINCIA DI ANCONA

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE

DETERMINAZIONE NUMERO 232 DEL 13-03-17

OGGETTO:

DICHIARAZIONE DI DECADENZA DI CONCESSIONI CIMITERIALI NEL CIMITERO COMUNALE DEGLI ALBERICI DI MONTEMARCIANO.

IL CAPO DEL I SETTORE

PREMESSO che:

- presso il civico cimitero di Montemarciano è stata accertata l'esistenza di numerosi loculi in evidente stato di abbandono ed incuria dei quali non sono conosciuti i legittimi concessionari;
- nel cimitero di Montemarciano risultano in via di esaurimento i loculi comunali disponibili per le tumulazioni;
- la Giunta Comunale ha individuato nel Piano degli obiettivi per gli anni 2015, 2016 e 2017, come obiettivo intersettoriale Responsabile del II, del IV e V Settore e del Segretario Generale dell'Ente, il censimento dei beni appartenenti al demanio cimiteriale mediante:
 - a) individuazione loculi cimiteriali ed aree cimiteriali in stato di abbandono; [...]

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Servizi Cimiteriali, in collaborazione con l'Ufficio amministrativo del V Settore Lavori Pubblici, a seguito di ricerche e sopralluoghi, ha individuato, nel corso del 2015, i loculi comunali dei lotti B e C che risultano in evidente stato di abbandono;
- nel corso dell'anno 2016, l'attività di controllo e sopralluogo dei competenti uffici è proseguita ed ha consentito di individuare, anche negli altri lotti del Cimitero, i loculi comunali in evidente stato di abbandono;

PRESO ATTO che in base all'art. 47 del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria avente ad oggetto: "Decadenza della concessione di aree e manufatti": La decadenza della concessione sussiste ed è dichiarata nei seguenti casi:

- a) omissis;
- b) omissis;
- c) quando la sepoltura privata risulti in stato di abbandono per incuria o per morte degli aventi diritto, o quando non si siano osservati gli obblighi relativi alla manutenzione della sepoltura;
- d) omissis;

e) quando vi sia l'estinzione della famiglia passati 50 anni dall'ultima tumulazione; f) omissis.

La pronuncia della decadenza della concessione è adottata previa diffida al concessionario o agli aventi titolo, in quanto reperibili.

E' consentito agli aventi titolo di grado superiore al quarto rinnovare la concessione o procedere al cambio intestazione secondo le modalità del presente regolamento. Il nuovo intestatario o i suoi eredi potranno procedere alla riduzione delle salme già presenti, qualora non vi siano in vita parenti entro il quarto grado, con l'obbligo di conservare i resti mortali nella tomba stessa.

In riferimento alle lettere c), d), e), f) del primo comma si precisa che, in casi di irreperibilità, previe diligenti indagini, la diffida è pubblicata all'albo pretorio comunale ed agli ingressi del **cimitero per la** durata di 30 giorni consecutivi. Si ha irreperibilità quando il comune non disponga, ai propri atti, di nominativi e indirizzi dell'intestatario o degli aventi titolo, e questi non possano essere reperiti con ricerche presso le anagrafi della popolazione residente.

La dichiarazione di decadenza e il relativo procedimento sono avviati entro 30 giorni dal momento in cui si abbia notizia della sussistenza delle relative condizioni.

Pronunciata la decadenza della concessione, il comune dispone, se del caso, la traslazione delle salme, resti, ceneri, rispettivamente in inumazione, ossario comune, cinerario comune, con oneri integralmente a carico del concessionario o degli altri aventi titolo se individuati.

Il comune dispone la demolizione delle opere o il loro restauro secondo lo stato delle opere eseguite e procederà alla nuova concessione delle aree e dei manufatti.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 110 del 1.9.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, tra l'altro:

- venivano stabiliti i criteri che consentono di definire e considerare un loculo "abbandonato", di seguito riportati:
- a) loculi con lapidi totalmente mancanti riportanti sui muri di tamponatura scritte di nomi dei defunti;
- b) loculi con lapidi totalmente mancanti e privi altresì di qualsiasi scritta identificativa sui muri di tamponatura;
- c) loculi con lapidi parzialmente mancanti;
- d) loculi con lapidi le cui scritte sotto l'azione degli agenti atmosferici risultano di difficile lettura e evidenziano una mancanza di cura ed attenzione da parte di eventuali familiari:
- e) mancanza totale di qualsiasi paramento ornamentale (vasi porta fiori, fiori, luci, lumini); situazione presente anche nei loculi indicati in tutti i punti precedenti;
- -veniva stabilito che per i loculi individuati come "loculi abbandonati" in base ai criteri di cui al precedente punto 6), entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso e dell'elenco, i soggetti aventi titolo (familiari, eredi), dimostrabile con copia della concessione cimiteriale o ricevuta di versamento per il rilascio di tale concessione e con autocertificazione presentata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., o in mancanza di tali atti mediante medesima autocertificazione presentata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., dovranno presentarsi presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune di Montemarciano per dichiarare:
- a) il loro interesse alla sistemazione e cura del loculo cimiteriale di riferimento sottoscrivendo un atto di impegno a provvedere, entro i successivi trenta giorni, alla esecuzione dei lavori necessari a ristabilire il decoro della sepoltura. Allo scadere del

termine fissato in caso di inadempienza la concessione cimiteriale verrà dichiarata decaduta e verranno attuate le operazioni di polizia mortuaria elencate al successivo punto 2);

b) la retrocessione volontaria al Comune di Montemarciano del loculo di riferimento. In tale caso il Comune procederà a propria cura e spese alla esecuzione delle necessarie operazioni di estumulazione e deposito dei resti mortali nell'ossario comune, previa indicazione, oltre che i dati previsti dalla legge, della data della estumulazione e del loculo di provenienza; in caso di non completa mineralizzazione delle salme il Comune provvederà a proprie spese alla inumazione dei resti mortali per il periodo previsto e successiva esumazione e collocazione con le stesse modalità sopra indicate.

Le operazioni di inumazione, se necessarie, dovranno essere effettuate con le stesse regole e modalità previste nel caso di estumulazioni trentacinquennali i cui resti non sono completamente mineralizzati.

I soggetti aventi titolo possono chiedere a proprie spese:

- il deposito dei resti mortali in apposita cassettina metallica per la deposizione nell'ossario comune
- la ritumulazione in tombe private presenti nel civico cimitero assegnate in concessione agli stessi soggetti o in loculi o, ancora, in nicchie ossario previa richiesta di concessione, pagamento del prezzo e stipula contratto
- la cremazione dei resti mortali e successiva collocazione delle ceneri derivanti;

- veniva stabilito che, decorso il termine dei 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, i loculi indicati nell'elenco predisposto, per i quali nessun atto di interesse sia stato manifestato da parte dei soggetti aventi diritto (familiari, eredi), previa emanazione di provvedimento di decadenza della concessione cimiteriale, ritorneranno nella disponibilità del Comune di Montemarciano, il quale provvederà a proprie spese alla estumulazione straordinaria delle salme, alla raccolta dei resti mortali e alla loro collocazione nell'ossario comune previa indicazione, oltre che dei dati previsti dalla legge, della data della estumulazione e del loculo di provenienza. In caso di non completa mineralizzazione delle salme il Comune provvederà a proprie spese alla inumazione dei resti mortali per il periodo previsto e successiva esumazione e ricollocazione dei resti mortali nell'ossario comune.

Le operazioni di inumazione, se necessarie, dovranno essere effettuate nell'apposito campo di inumazione esistente fino ad esaurimento dello stesso, in moda da non ostacolare le inumazioni ordinarie:

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 837 del 19.10.2016, con la quale:

- venivano dichiarati in stato di abbandono, sulla base dei criteri stabiliti nella richiamata delibera di Giunta n. 110/2016, n. 313 loculi situati nel Cimitero Comunale di Montemarciano;
- si stabiliva di avviare, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il procedimento di individuazione dei legittimi concessionari dei loculi dichiarati in stato di abbandono e/o soggetti aventi diritto sugli stessi, teso al ripristino del decoro degli stessi mediante intervento diretto dei privati aventi titolo o, in alternativa, all'intervento del Comune che, a seguito di retrocessione o dichiarazione di decadenza, sarebbe tornato nella piena proprietà dei loculi e sarebbe intervenuto a proprie spese sugli stessi;
- veniva approvato lo schema di avviso pubblico da pubblicarsi sul sito istituzionale del Comune, sul periodico comunale, all'albo pretorio comunale, agli ingressi del civico cimitero di Alberici ed in altri luoghi pubblici del Comune, nonché da

affiggersi su ognuno dei loculi sopra citati per la durata di giorni 90 (novanta);

PRESO ATTO che:

- il procedimento per l'eventuale incameramento a demanio comunale dei loculi dichiarati abbandonati per i quali nessun soggetto avente titolo avrebbe manifestato la volontà di sistemarlo o retrocederlo al Comune è stato regolarmente e legittimamente avviato ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
- che l'avviso è stato affisso sul sito istituzionale del Comune, all'albo pretorio comunale, agli ingressi del civico cimitero di Alberici ed in altri luoghi pubblici del Comune, nonché su ognuno dei loculi dichiarati in stato di abbandono per giorni 90 (novanta);
- che lo stesso avviso è stato anche inviato a quanti risultavano intestatari della luce votiva su alcuni dei loculi interessati dalla procedura;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, in particolare l'art. 47;

CONSIDERATO che, nei termini innanzi specificati, sono pervenute:

- n. 75 dichiarazioni di interesse al mantenimento della concessione con dichiarazione di impegno alla esecuzione dei lavori necessari a ristabilire il decoro della sepoltura (Allegato A);
- n. 14 retrocessioni volontarie al Comune di Montemarciano (Allegato B);

PRESO ATTO, pertanto, che i loculi di cui dichiarare la decadenza della concessione con conseguente riacquisizione a demanio comunale sono in tutto n. 224 (Allegato C);

TENUTO CONTO:

- della carenza di loculi cimiteriali da assegnare per le tumulazioni;
- che nell'avviso pubblicato era ben specificato che "trascorso il termine suddetto, in assenza di alcun tipo di rivendicazione e/o comunicazione a riguardo, si procederà, senza ulteriori comunicazioni, a dichiarare decadute le relative concessioni ed al conseguente incameramento a demanio comunale dei relativi manufatti";
- che, come espressamente stabilito in sede di avvio del procedimento amministrativo di individuazione dei legittimi concessionari dei loculi dichiarati in stato di abbandono e/o soggetti aventi diritto sugli stessi, teso al ripristino del decoro degli stessi mediante intervento diretto dei privati aventi titolo o, in alternativa, all'intervento del Comune, "laddove, decorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, nessun soggetto rivendica diritti sul/sui loculo/i, previa emanazione di provvedimento di decadenza della concessione cimiteriale, i loculi ritorneranno nella disponibilità del Comune di Montemarciano, il quale provvederà a proprie spese alla estumulazione straordinaria delle salme, alla raccolta dei resti mortali e alla loro collocazione nell'ossario comune previa indicazione, oltre che dei dati previsti dalla legge, della data della estumulazione e del loculo di provenienza. In caso di non completa mineralizzazione delle salme il Comune provvederà a proprie spese alla inumazione dei resti mortali per il periodo previsto e successiva esumazione e ricollocazione dei resti mortali nell'ossario comune";

RITENUTO, legittimo, necessario ed opportuno dichiarare la decadenza della concessione dei n. 224 loculi di cui all'elenco identificato con la lettera C), allegato al

presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente agli altri due elenchi identificati con la lettera A) e con la lettera B);

RITENUTO legittimo, necessario ed opportuno acquisire a demanio comunale i n. 224 loculi di cui viene dichiarata, con il presente atto, la decadenza più gli altri n. 14 loculi di cui si è avuta la retrocessione volontaria, per un totale di n. 238 loculi;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. *147/bis* del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 4 del 4.3.2016 con il quale viene conferita alla Dott.ssa Antonella Rota la titolarità della posizione organizzativa del I Settore: AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI, ELETTORALI, EDUCATIVI E CULTURALI;

VISTI gli artt. 107 e 109 - comma 2 - del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che, nei termini del procedimento di individuazione dei legittimi concessionari dei loculi dichiarati in stato di abbandono e/o soggetti aventi diritto sugli stessi, teso al ripristino del decoro degli stessi mediante intervento diretto dei privati aventi titolo o, in alternativa, all'intervento del Comune che, a seguito di retrocessione o dichiarazione di decadenza, sarebbe tornato nella piena proprietà dei loculi e sarebbe intervenuto a proprie spese sugli stessi, sono pervenute:
 - n. 75 dichiarazioni di interesse al mantenimento della concessione con dichiarazione di impegno alla esecuzione dei lavori necessari a ristabilire il decoro della sepoltura (Allegato A);
 - n. 14 retrocessioni volontarie al Comune di Montemarciano (Allegato B);
- 3) di dichiarare la decadenza della concessione dei n. 224 loculi di cui all'elenco identificato con la lettera C), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente agli altri due elenchi identificati con la lettera A) e con la lettera B);
- 4) di acquisire a demanio comunale i n. 224 loculi di cui viene dichiarata, con il presente atto, la decadenza più gli altri n. 14 loculi di cui si è avuta la retrocessione volontaria, per un totale di n. 238 loculi;
- 5) di dare atto che, così come previsto dall'art. 47 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e così come espressamente stabilito con l'avvio del procedimento amministrativo di individuazione dei legittimi concessionari dei loculi dichiarati in stato di abbandono e/o soggetti aventi diritto sugli stessi, teso al ripristino del decoro degli stessi mediante intervento diretto dei privati aventi titolo o, in alternativa, all'intervento del Comune che, a seguito di retrocessione o dichiarazione di decadenza, sarebbe tornato nella piena proprietà dei loculi, *il Comune procederà, sui*

n. 238 loculi acquisiti a demanio comunale, a proprie spese, alla estumulazione straordinaria delle salme, alla raccolta dei resti mortali e alla loro collocazione nell'ossario comune previa indicazione, oltre che dei dati previsti dalla legge, della data della estumulazione e del loculo di provenienza. In caso di non completa mineralizzazione delle salme il Comune provvederà a proprie spese alla inumazione dei resti mortali per il periodo previsto e successiva esumazione e ricollocazione dei resti mortali nell'ossario comune;

6) di disporre:

- la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente;
- l'affissione, presso il cimitero, dell'elenco dei loculi di cui all'allegato C), nonché l'affissione, per estratto, del provvedimento di decadenza, sui singoli loculi interessati;
- l'affissione, presso il cimitero, degli elenchi dei loculi interessati dalle operazioni di estumulazione che via via saranno programmate ed eseguite,
- la pubblicazione di tali elenchi sul sito istituzionale dell'Ente;
- 7) di dare atto che avverso il presente atto chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, al TAR delle Marche o, in alternativa, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione, al Presidente della Repubblica;
- 8) di dare atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2000;
- 9) di dare atto che, in base al vigente Regolamento sul procedimento amministrativo, il procedimento di cui al presente atto è assegnato al I Settore Operativo.

IL CAPO I SETTTORE (Dott.ssa Antonella Rota)

APPENDICE

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO			
Riferimento normativo	URL di pubblicazione/Sezione/Sottosezione	Obbligo	
Art.32 comma 1 Legge n.69 del 2009	www.comune.montemarciano.ancona.it/Determine /Albo Pretorio	SI	
Art.26 D.Lgs. n.33 del 2013	www.comune.montemarciano.ancona.it/ Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	NO	
Art.37 D.Lgs. n.33 del 2013	www.comune.montemarciano.ancona.it /Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti	NO	

COMUNE DI MONTEMARCIANO PROVINCIA DI ANCONA

COMUNE DI MONTEMARCIANO PROVINCIA DI ANCONA

Della suestesa determinazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio , per quindici giorni consecutivi. (Art.124 comma 1 Dlgs.267/00);	del	Comune	il
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.	====		=
Lì			

IL SEGRETARIO GENERALE